



Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.
della POLISPORTIVA POLIVALENTE MARANELLO A.S.D.

PREMESSA	2
1) FINALITA'	2
2) AMBITO DI APPLICAZIONE	3
3) BUONE PRATICHE E COMPORTAMENTI DA OSSERVARE	3
4) DIRITTI, DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ISCRITTI TESSERATI /ATLETI	5
5) MISURE PER LA DIFFUSIONE DEL PRESENTE CODICE DI CONDOTTA	6
6) NATURA DELLE DISPOSIZIONI	6
7) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE	7
DEFINIZIONI	7



PREMESSA

Il Decreto Legislativo 28 febbraio 2021, n. 39 (di qui in avanti, “Decreto”), recante la semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi, altresì noto come “Riforma dello Sport”, è stato adottato in attuazione dell’articolo 8 della L. 8 agosto 2019, n. 86. Lo scopo di tale intervento normativo consiste nella disciplina di strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al d.lgs. n. 198 dell’11 aprile 2006 sui tesserati/atleti, specie se minori d’età, anche in ossequio alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 28 febbraio 2023, n. 36 e alle disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI in materia. Il Decreto prescrive per le Società e le Associazioni sportive, sia professionistiche sia dilettantistiche, di adottare appositi Modelli organizzativi e di controllo dell’attività sportiva nonché Codici di Condotta applicati a tutte le attività che coinvolgono minori.

1) FINALITA’

POLISPORTIVA POLIVALENTE MARANELLO ASD, con atto del 13/11/2024, ha adottato un Modello Organizzativo Gestionale ai sensi del D.lgs. 231/2001, con allegato la valutazione dei rischi relativi ai reati presupposti applicabili all’attività di impresa della scrivente società. In virtù di detto modello, POLISPORTIVA POLIVALENTE MARANELLO ASD adotta il presente codice integrativo riconoscendo l’importanza del rispetto, dell’inclusione e dell’aderenza agli standard etici e comportamentali stabiliti; allo stesso tempo condanna fermamente discriminazioni, molestie e abusi in qualsiasi forma e si impegna a prevenire tali comportamenti. A tal fine, promuove e tutela il diritto di ogni membro dell’organizzazione ad essere trattato/a con rispetto, sensibilità e attenzione personale, proponendo iniziative finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione e al contrasto di comportamenti lesivi dei diritti di cui al precedente capoverso, quali: vessazioni, abusi, molestie e ogni forma di discriminazione. POLISPORTIVA POLIVALENTE MARANELLO ASD Intende contrastare qualunque pratica discriminatoria, di soprafazione e sopruso in ogni ambito, inclusi razza, origine etnica, religione, età, genere e orientamento sessuale, status sociale, disabilità e prestazioni sportive.

Per dare concretezza a tali principi, POLISPORTIVA POLIVALENTE MARANELLO ASD adotta il presente Codice di Condotta applicato a tutte le attività afferenti alla pratica sportiva che coinvolgono minori con i comportamenti da tenere e le procedure da seguire per la tutela dei minori in tutte le situazioni e gli ambiti. Il codice di condotta è uno strumento importante in quanto riflette i valori di civiltà, lealtà, correttezza, probità, rispetto e spirito sportivo e definiscono i comportamenti da tenere in base al ruolo di ciascun soggetto impegnato nelle attività, rilevanti non solo dal punto di vista etico ma anche legale. Rappresenta un’assunzione di responsabilità che sancisce l’impegno nella tutela dei minori (safeguarding) e nella creazione di un ambiente sicuro per la pratica sportiva. Il presente codice prevede le disposizioni allo scopo di rimuovere gli ostacoli che impediscano:

- la promozione del benessere dell’tesserato/atleta, in particolare se minore e dello sviluppo psicofisico dello stesso secondo le relative aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
- la partecipazione dell’tesserato/atleta alle attività, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o

Polisportiva Polivalente Maranello

via Virginia Woolf 20 41053 Maranello (MO)tel. 375 8010837

C.F. 93005590364 – P.IVA 02206290369

www.polisportiva-maranello.it - info@polisportiva-maranello.com



sportiva. Con la sottoscrizione del Codice si fanno propri i principi e i valori della Società rispetto ai quali ciascun membro dello staff dovrà farsi ambasciatore e promotore.

2) AMBITO DI APPLICAZIONE

I comportamenti lesivi previsti dal presente Codice assumono rilievo quando compiuti nell'ambito di qualsiasi attività svolta, in qualunque forma e modalità posti in essere, sia di persona che sul web, anche attraverso servizi di messaggistica, e-mail e social network. Costituiscono fattispecie di abuso, violenza e discriminazione, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo i seguenti comportamenti rilevanti sul piano disciplinare:

- L'abuso psicologico.
- L'abuso fisico.
- La molestia sessuale
- L'abuso sessuale
- L'omissione negligente di assistenza (c.d. "neglect")
- L'incuria.
- L'abuso di matrice religiosa.
- Il bullismo, cyberbullismo
- I comportamenti discriminatori

3) BUONE PRATICHE E COMPORAMENTI DA OSSERVARE

Ciascun membro dello staff è tenuto ad uniformare i propri comportamenti, nello svolgimento dell'attività, alle seguenti linee guida:

- Riservare ad ogni partecipante adeguati attenzione, impegno, rispetto e dignità.
- Contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati/atleti, in particolare se minori.
- Prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio, percepite o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino minorenni; interrompere senza indugio ogni contatto con il tesserato/atleta minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta segnalando in tal caso e senza ritardo la circostanza a chi esercita la responsabilità genitoriale.
- Agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione.
- Segnalare senza indugio al Responsabile individuato situazioni, anche potenziali, che esponano i tesserati/atleti a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.
- Dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse.
- Programmare attività/allenamenti adeguati rispetto allo sviluppo fisico, sportivo ed emotivo di ogni tesserato/atleta, tenendo in considerazione anche i suoi interessi e bisogni.
- Astenersi dal creare situazioni di intimità con il tesserato/atleta minore e da comunicazioni di natura intima con il minore, anche mediante social network.
- In occasione di trasferte, è opportuno porre attenzione a soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio o comportamenti inappropriati coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati. In caso di tesserati/atleti minorenni, sono da adottare ancora maggiori

Polisportiva Polivalente Maranello

via Virginia Woolf 20 41053 Maranello (MO)tel. 375 8010837

C.F. 93005590364 – P.IVA 02206290369

www.polisportiva-maranello.it - info@polisportiva-maranello.com



cautele e devono essere acquisite tutte le autorizzazioni scritte da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale.

- Durante le attività e/o gli allenamenti è opportuno prevenire, con azioni di sensibilizzazione e controllo, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti. Impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo. Segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari dei tesserati/atleti loro affidati.
- Promuovere un rapporto improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore.
- Astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati/atleti, specie se minori.
- Spiegare in modo chiaro che gli apprezzamenti, i commenti e le valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva e, invece, compresi tra quelli indicati dal presente codice di condotta, possono essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona.
- Comunicare e condividere con il minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati.
- Sostenere i valori del sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati/atleti.
- Conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo.
- Astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati/atleti minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegati.

4) DIRITTI, DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ISCRITTI TESSERATI /ATLETI

Ciascun iscritto tesserato/atleta è tenuto ad uniformare i propri comportamenti, nello svolgimento dell'attività, alle seguenti linee guida (diritti, doveri e obblighi):

- Rispettare il principio di solidarietà, favorendo assistenza e sostegno reciproco.
- Comunicare le proprie aspirazioni agli istruttori, tecnici o ai dirigenti sportivi e valutare, in spirito di collaborazione, le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri.
- Comunicare agli istruttori, tecnici o ai dirigenti sportivi situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri.
- Prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri tesserati/atleti.
- Rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive.
- Rispettare la funzione educativa e formativa degli istruttori, tecnici o dirigenti sportivi.

Polisportiva Polivalente Maranello

via Virginia Woolf 20 41053 Maranello (MO) tel. 375 8010837

C.F. 93005590364 – P.IVA 02206290369

www.polisportiva-maranello.it - info@polisportiva-maranello.com



- Mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive.
- Riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli iscritti tesserati/atleti ovvero ai loro delegati.
- Evitare contatti e situazioni di intimità con istruttori, tecnici o dirigenti sportivi, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni.
- Astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difformi a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile individuato.
- Segnalare senza indugio al Responsabile individuato situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pericolo o pregiudizio.

5) MISURE PER LA DIFFUSIONE DEL PRESENTE CODICE DI CONDOTTA

POLISPORTIVA POLIVALENTE MARANELLO ASD s'impegna alla diffusione del presente Codice, delle procedure e delle azioni di sensibilizzazione relative ai processi promossi, attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale, attraverso i propri canali di comunicazione social (pagine Facebook e Instagram) e attraverso gli strumenti di comunicazione interni al centro sportivo ed agli impianti utilizzati (affissione nelle bacheche).

A tal fine, inoltre, POLISPORTIVA POLIVALENTE MARANELLO ASD, ha stilato il seguente decalogo che viene identificato come procedura comportamentale cui ogni membro dello staff sportivo interno ai Centri Sportivi sarà tenuto a conformarsi:

- Non usare il cellulare all'interno degli spogliatoi, soprattutto in presenza di minori.
- Evita di stare chiuso da solo con il minore in cabina o servizio igienico.
- Indossa sempre la divisa.
- Evita il più possibile il contatto fisico (vietate le parti intime); insegna al bambino l'autonomia.
- Verifica e richiedi ad eventuali adulti presenti in spogliatoio il mantenimento del costume o della biancheria indossata, invitando ad utilizzare spazi a rotazione.
- Evita di essere coinvolto in chat non istituzionali con minori. Utilizza le chat o messaggistica individuale solo per comunicazioni inerenti all'attività sportiva inserendo sempre all'interno del gruppo un tuo collega.
- Evita commenti, battute, apprezzamenti o giudizi relativi ad aspetto esteriore, vestiario o vita privata.
- Se noti o vieni a conoscenza di eventuali atteggiamenti o problematiche potenzialmente lesive per un minore, comunica tempestivamente l'accaduto.
- In caso di necessità di intervento, agisci alla presenza di un testimone maggiorenne.
- Mantieni sempre i rapporti sul piano professionale anche quando sconfinano nella confidenza o amicizia.

6) NATURA DELLE DISPOSIZIONI

Le violazioni del presente Codice, se non costituiscono più grave illecito, quali le condanne definitive per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies, 604-



bis, 604-ter, 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies del Codice Penale sono considerate infrazioni disciplinari e sanzionate secondo il Modello Organizzativo (MOG) vigente al momento dell'infrazione se applicabile qualora il responsabile fosse un membro dello staff, poiché il presente codice è parte integrativa del MOG medesimo.

Qualora invece la violazione fosse commessa da un tesserato/atleta saranno previsti fino a due richiami ed in caso di reiterazione della condotta illecita, si applicherà lo scioglimento del rapporto contrattuale in essere ovvero l'allontanamento dalla squadra.

7) II PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Il presente procedimento disciplinare si applicherà solo al tesserato/atleta, poiché nel caso di violazione da parte del membro dello staff si seguirà la procedura di cui al MOG di cui il presente risulta essere parte integrante. Il primo richiamo verrà erogato da parte del legale rappresentante della POLISPORTIVA POLIVALENTE MARANELLO ASD, in seguito ad idonea istruttoria, sentito il Responsabile Safeguarding incaricato, oltre che dopo aver assunto tutte le relative informazioni dai membri dello staff dell'impianto sportivo di riferimento del soggetto ritenuto responsabile.

In caso di reiterazione e in seguito al terzo richiamo la Società avrà facoltà di allontanare il tesserato/atleta dalla squadra e/o dall'impianto di riferimento.

DEFINIZIONI

- **ABUSO PSICOLOGICO:** qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del tesserato, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;
- **ABUSO FISICO:** qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e serena crescita. Tali atti possono anche consistere nell'indurre un tesserato a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un'attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all'età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti, nonché nell'uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping;
- **MOLESTIA SESSUALE:** qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell'assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;
- **ABUSO SESSUALE:** qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, nel caso il tesserato sia

Polisportiva Polivalente Maranello

via Virginia Woolf 20 41053 Maranello (MO) tel. 375 8010837

C.F. 93005590364 – P.IVA 02206290369

www.polisportiva-maranello.it - info@polisportiva-maranello.com



minore anche nel caso quest'ultimo sia consenziente, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare il tesserato in condizioni e contesti non appropriati;

- **OMISSIONE NEGLIGENTE DI ASSISTENZA:** (c.d. "neglect") il mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente documento, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del tesserato;
- **INCURIA:** l'abbandono del minore, la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
- **ABUSO DI MATRICE RELIGIOSA:** l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;
- **BULLISMO, CYBERBULLISMO:** qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima).
- **COMPORTEMENTI DISCRIMINATORI:** qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status social-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.